

MELILLI

Visitata da 40 escursionisti la riserva «Grotta Palombara»

MELILLI. Nell'ambito delle iniziative dell'Associazione "Stelle e Ambiente" di Catania, per la ricerca e la divulgazione astronomica ed ambientale, ieri circa 40 escursionisti, accompagnati dalla guida naturalistica Giovanna Marletta, hanno effettuato una passeggiata nel territorio di Melilli. Si è trattato di una



escursione per scoprire i tesori naturalistici e culturali di questo territorio che nonostante sia stato in gran parte degradato da insediamenti industriali, conserva certi luoghi di grande interesse. L'escursione è iniziata con la visita alla Riserva naturale "Grotta Palombara", gestita dal Cutgana (Centro universitario per la tutela e la gestione degli ambienti naturali e degli agrosistemi) dell'Univer-

sità di Catania. Ad attendere gli escursionisti c'era il direttore della Riserva Giuseppe Sperlinga. I visitatori, dopo avere percorso un sentiero naturalistico sono arrivati fino all'ingresso della grotta Palombara. La seconda tappa è stata la visita al museo di Storia naturale di Melilli. Il direttore del museo Pietro Pitruzzello, accompagnato dall'assessore alla Cultura del Comune di Melilli Maurizio Cipolla, ha illustrato ai visitatori la provenienza dei vari reperti che si trovano nelle diverse sezioni, ognuna delle quali costituisce un aspetto connesso al territorio. In questo museo si trovano esposti reperti naturalistici del territorio ibleo. Inoltre, un centinaio di campioni fossili sono esposti a testimoniare il rapporto che gli Iblei hanno avuto con il mare. L'escursione è continuata con la visita della grotta di "Mastru Petru", che si trova alle porte del centro abitato. Legate a questa grotta sono alcune leggende metropolitane. Infatti, nell'immaginario la grotta si snoderebbe nel sottosuolo in una serie di sale e cunicoli che arriverebbero fino alle porte di Sortino ed in cui la leggenda vuole che si sia smarrita un'intera scolaresca con il maestro che l'accompagnava. In effetti si tratta di un raro fenomeno carsico della Sicilia. Gli escursionisti, muniti di casco e lampade hanno potuto inoltrarsi in questa grotta. La escursione è terminata con la visita alla grotta della Pirrera. Si tratta di una cavità artificiale da dove veniva estratta fino alla metà del secolo scorso la caratteristica pietra di Melilli. Con la pietra estratta da questa cava sono stati realizzati diversi edifici della Sicilia, tra cui il Palazzo di Giustizia di Catania.

P.M.